dorate che le teniva, et fate a quadri con banche in mezzo in forma de theatro. Il signor et il fiol del duca di Ferrara con li consieri senterono al primo scalino et de soto su le banche atorno done per numero 115 erano, et de sopra, che non se vedeva, stava le trombe e pifari, et de sopra era el stendardo del doxe Vendramin, et tre altre bandiere d'oro... Stavano li compagni a balar con le done... Il qual fo fato a la Zueca a la riva de cha Vendramin, per esser uno de quelli Ven-



Panorama del Bacino di S. Marco, dalla Giudecca

dramini compagno, imaginativa de tal machina et artificio autore è stato un maistro Domenego... il qual costa in tutto ducati 500, bellissima cosa da vedar... La macchina fu condotta su e giù pel Canal Grande, pieno di barche. L'orator Cesareo era montato in cha Vendramin; il duca di Ferrara ed i compagni scesero dapprima a cha Foscari, e poi al traghetto di san Polo, alla riva di sier Fantin Diedo, di sier Piero. La cena seguì in cha Loredan; con circa 100 invitati, e si ballò tutta la notte.

La macchina ideata da maistro Domenego era piaciuta tanto, che c'era chi voleva comprarla, per tenerla integra. Era stata legata alla riva dei Vendramin alla Zueca; ma nella notte venne un temporal con grandissimo vento et pioza, sicchè si ruppero le corde e la macchina pesante vene per la riva de la Zueca ortando dentro fin la cavana de san Zorzi mazor, poi scorsa di lungo fino a san Antonio, doce la se ribaltò... Sic transit...